



Posizione di ANIEF sulla Riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)

Alla VII Commissione del Senato della Repubblica
Al Presidente della Commissione Sen. Roberto Marti
Ai Membri della Commissione

Illustrissimo Onorevole Presidente, della VII Commissione permanente del Senato della Repubblica: Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport - Sen. Roberto MARTI,

Gentilissimi Onorevoli componenti dei gruppi della VII Commissione del Senato della Repubblica,

L'ANIEF, sindacato da sempre impegnato nella difesa dei diritti del personale della scuola e delle istituzioni culturali, apprezza l'opportunità di contribuire a questa discussione critica sulla riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Crediamo che il settore AFAM rappresenti un patrimonio culturale di primaria importanza, ma che sia attualmente minato da gravi problematiche normative e gestionali, soprattutto in ambito di reclutamento e governance, che ne ostacolano l'efficienza e la valorizzazione.

Sintesi delle Criticità del Settore AFAM

1. Disparità giuridico-economica rispetto all'Università

La Legge 508/1999 mirava a inserire le istituzioni AFAM nel panorama universitario italiano, con un riconoscimento della loro autonomia accademica. Tuttavia, le istituzioni AFAM si trovano ancora in una condizione di subalternità rispetto alle università. I docenti AFAM non godono dello stesso status giuridico-economico dei professori universitari, con una significativa disparità nei livelli salariali e nella progressione di carriera. Questa situazione crea un ambiente lavorativo demotivante e iniquo, allontanando i migliori talenti da una carriera nell'insegnamento e nella ricerca artistica.

2. Contratto Collettivo Nazionale e Necessità di Normalizzazione

Per il sindacato AFAM, è cruciale partire da una riflessione sul Contratto Collettivo Nazionale, per una normalizzazione del settore dopo anni di trasformazioni incompiute dalla riforma del 1999. L'ANIEF ritiene che il rilancio strategico del patrimonio culturale italiano debba basarsi su una valorizzazione delle specificità del settore artistico e musicale.

Punti imprescindibili da considerare:

- Valorizzazione delle Retribuzioni e Recupero di Scatti Contrattuali e Servizio Pre-Ruolo, inclusi i servizi svolti con contratti atipici.

- Sblocco delle Progressioni Economiche ferme dal 2011 al 2014, ancora non riconosciute.

- Permessi per Attività Artistica e Ricerca Internazionale, anche per periodi sabbatici, per incentivare l'innovazione e la collaborazione globale.

- Equiparazione con il Personale Universitario per garantire una parità giuridico-economica con i colleghi del settore universitario.

- Riforma della Governance e Superamento del Precariato, con la proposta di istituire una Commissione Tecnica Nazionale che coinvolga tutto il personale e gli studenti per una gestione rappresentativa e inclusiva.

- Mobilità Nazionale e Intercompartimentale, in linea con le attuali regole e ampliata per il personale tecnico e docente.

- Revisione dei Percorsi Formativi e Istituzione del Ricercatore: La recente introduzione della figura del ricercatore richiede un supporto adeguato, con una deroga decennale per il possesso del dottorato e risorse per il suo inserimento stabile. Occorre inoltre valorizzare le competenze dei Pianisti e Clavicembalisti Accompagnatori, con un inquadramento professionale adeguato nell'area docenti.

- Maggiore Indennità per i Direttori dei Conservatori, per riconoscere l'importanza del loro ruolo con una retribuzione paragonabile almeno a quella dei dirigenti scolastici.

3. Concorsi di Sede e DPR sul Reclutamento

L'ANIEF esprime preoccupazione per le attuali modalità di reclutamento (DPR n. 83/2024 e DM 180/2023). I concorsi di sede decentralizzati hanno creato disorganizzazione e discrepanze, mentre il DPR n. 83/2024 non garantisce un sistema trasparente e uniforme.

- **Graduatoria Nazionale per i Vincitori e Idonei dei Concorsi DM 180/2023 e Concorso Straordinario (art. 11 DL 69/2023):**

ANIEF propone una graduatoria nazionale per garantire stabilità ai docenti che hanno superato i concorsi, contribuendo alla riduzione del precariato.

- **Abolizione del Vincolo di Permanenza di 5 Anni:** L'emendamento propone di rimuovere il vincolo per i vincitori dei concorsi di sede, favorendo una mobilità straordinaria e agevolando la gestione delle carriere.

4. Supporto alla Ricerca e alla Produzione Artistica

La ricerca artistica è fondamentale, ma il settore AFAM soffre una cronica carenza di fondi. Occorrono risorse stabili per finanziare la ricerca, i dottorati e le retribuzioni adeguate per i ricercatori, senza le quali le istituzioni AFAM faticano a mantenere standard accademici competitivi. La mancata equiparazione dei titoli AFAM a "Laurea" e "Laurea Magistrale" limita anche le opportunità di cooperazione internazionale.

5. Potenziamento dei Programmi di Internazionalizzazione

ANIEF promuove il rafforzamento delle collaborazioni internazionali, che consentirebbe al personale e agli studenti di beneficiare di esperienze formative globali. La competitività delle istituzioni AFAM a livello mondiale dipende dalla loro capacità di attrarre e promuovere talenti internazionali.

6. Incremento delle Risorse per il Diritto allo Studio

L'accesso all'AFAM deve essere garantito a tutti gli studenti meritevoli, indipendentemente dalla situazione economica. Un maggiore supporto economico assicurerebbe pari opportunità e sostegno agli studenti che aspirano a una formazione di eccellenza nel settore artistico-musicale.

7. Infrastrutture Informatiche e Inclusività

È necessario modernizzare le infrastrutture tecnologiche degli istituti AFAM e investire in soluzioni digitali avanzate. ANIEF propone, inoltre, un gruppo di lavoro sulla disabilità per istituire corsi specifici e supportare gli studenti con disabilità attraverso docenti di sostegno dedicati e reclutati con specifiche procedure.

8. Modifica del Regolamento Elettivo del CNAM e sull'Osservatorio per il Monitoraggio dell'Accesso alla Ricerca.

Una revisione del regolamento elettivo del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM), che preveda anche la partecipazione dei dirigenti sindacali, assicurerebbe una rappresentanza più ampia e inclusiva delle istanze del settore. Nel contempo si propone di aumentare il numero massimo di membri dell'Osservatorio da sette a tredici, includendo anche rappresentanti sindacali tra i profili degli esperti selezionabili. Questa modifica garantisce una rappresentanza più ampia e inclusiva delle diverse componenti del sistema universitario, della ricerca pubblica e delle istituzioni AFAM, favorendo una valutazione più bilanciata delle dinamiche di accesso alla ricerca e delle esigenze del sistema formativo e accademico.

In questo contesto, ANIEF ha presentato specifici emendamenti alla Legge Finanziaria 2024, mirati a risolvere alcune delle principali criticità del settore e a garantire un sistema meritocratico e stabile. In particolare, abbiamo posto enfasi su tre temi cruciali:

1. Assunzione dei vincitori e idonei dei concorsi DM 180/2023 e del concorso riservato dei 36 mesi:

Proponiamo l'istituzione di una graduatoria nazionale ad esaurimento per valorizzare il merito e superare il precariato, garantendo stabilità ai docenti che hanno superato concorsi selettivi valorizzando il merito. L'istituzione di una graduatoria nazionale per i vincitori e idonei dei concorsi DM 180/2023 e del concorso riservato dei 36 mesi è una misura essenziale per valorizzare il merito e ridurre il precariato. Così facendo, si offre un accesso meritocratico e ordinato ai ruoli a tempo indeterminato.

2. Abolizione del vincolo di permanenza di 5 anni nuove assunzioni.

Questo vincolo limita fortemente la mobilità dei docenti. La sua abolizione permetterebbe una maggiore flessibilità professionale e faciliterebbe la gestione delle carriere.

3. Attribuzione dell'indennità ai Presidenti delle istituzioni AFAM in quiescenza.

Chiediamo una deroga che consenta ai Presidenti in pensione di ricevere un'indennità, senza gravare ulteriormente sul bilancio statale, poiché le risorse sono già stanziare.

4. Inquadramento dei Pianisti Accompagnatori, Accompagnatori al Clavicembalo e Tecnici di Laboratorio

L'ANIEF propone un emendamento per inquadrare i pianisti accompagnatori, gli accompagnatori al clavicembalo e i tecnici di laboratorio nel profilo di **Docente di seconda fascia** all'interno di un'apposita sezione della **area docenti**. Questo cambiamento sostituirebbe l'attuale inquadramento nel profilo EP1 del comparto, con un risparmio di circa il 10% sui costi. Tale risparmio permetterebbe di ampliare il numero di assunzioni e stabilizzazioni, migliorando la capacità delle istituzioni di rispondere alle esigenze formative con personale altamente qualificato.

Conclusione

Il sistema AFAM rappresenta un patrimonio culturale insostituibile per l'Italia, la cui valorizzazione è di fondamentale importanza. L'ANIEF ringrazia il Senato della Repubblica per l'opportunità di presentare queste istanze e auspica che vengano adottate misure concrete per garantire che il settore AFAM possa offrire una formazione di eccellenza, competitiva a livello internazionale e rappresentativa dell'identità culturale italiana.

Confidiamo nel sostegno del Senato per realizzare un sistema AFAM più stabile, meritocratico e inclusivo, in grado di esprimere pienamente le potenzialità dei nostri giovani talenti e contribuire allo sviluppo culturale del Paese.

Roma, 21 novembre 2024

Dipartimento ANIEF AFAM

Prof. Ettore Michelazzi
Prof. Eustachio Santochirico
Prof. Pasquale Spinelli